

A0

**Fnsi: la nostra
mobilitazione
non si ferma**

IL RITORNO in Commissione di tutto il testo sulla diffamazione a mezzo stampa è un fatto di indubbio interesse e può diventare positivo se la tumultuosa riflessione in corso porta anche alla ragionevolezza, ma se dovessero riaffacciarsi clima e atti di intimidazione, tesi a introdurre censure e a provocare autocensure, i giornalisti trasformeranno la loro mobilitazione in azioni dif-

fuse in tutta Italia, fino a una grande azione pubblica nazionale". Questo il parere della Federazione della stampa italiana, che continua: "Il provvedimento, era insostenibile sul piano della coerenza giuridica e della compatibilità con il bilanciamento necessario dei beni da tutelare: il diritto di cronaca, la libertà e l'autonomia dell'informazione, il rispetto della dignità delle persone".